

Contributo tecnico

**Procedura di VAS  
ai sensi del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152  
e della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12**

**Contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS  
del SUAP in variante al PGT ditta IMBAL LEGNO**

(Comune di Prevalle)

Il Comune di Prevalle, a seguito di richiesta di realizzazione di un piazzale di manovra mezzi e stoccaggio merci, presentata allo sportello unico, dalla Società Imbal Legno srl ha dato avvio alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale.

Le aree interessate dal progetto, di proprietà della ditta, sono confinanti con l'attuale sede dell'azienda proponente; il Piano delle Regole del vigente PGT classifica le stesse con destinazione agricola, nonché negli ambiti agricoli strategici del PTCP, nel piano delle regole l'area è classificata parte all'interno degli ambiti del tessuto urbano consolidato a destinazione produttiva P2 "Aree libere da edificare con destinazione prevalentemente produttiva", e parte nelle aree di salvaguardia, aree di degrado urbano e ambiti agricoli di interesse strategico; il progetto di SUAP viene pertanto proposto in variante al vigente PGT e contestualmente al PTCP della Provincia di Brescia.

La società Imbal – Legno snc esercita l'attività di produzione, stoccaggio e vendita di pallets in legno. Il ciclo produttivo consiste nella lavorazione di tavole e tronchi grezzi in legno, mediante il taglio, l'assemblaggio del tavolame la sterilizzazione e l'essiccazione (tramite forno di essiccazione).

Attualmente il sito in oggetto è composto da un capannone ad uso artigianale e un piazzale di manovra e deposito materiali, pavimentato in asfalto su cui sorgono alcune strutture di copertura dei pallets accatastati. La proposta di modifica interessa due aree rispettivamente di mq 1.424 e mq 2.671 collocate in un contesto prevalentemente a carattere produttivo/artigianale.

Il progetto prevede la trasformazione delle aree libere in aree attrezzate a piazzale necessario alla manovra dei mezzi e a stoccaggio merci; non è prevista la realizzazione di fabbricati ma unicamente di mitigazioni costituite da barriere verdi al fine di contenere l'impatto delle lavorazioni sull'intorno. Le previste barriere vegetali, affinché possano rappresentare un efficace contributo mitigativo, dovranno prevedere profondità adeguate e sesti d'impianto caratterizzati da una buona densità di alberi e arbusti. Si suggerisce, pertanto, di prevederne un'opportuna progettazione in fase attuativa, che tenga conto delle specificità relative alla localizzazione, al contesto e alle criticità ambientali presenti. Al fine di conseguire una migliore mitigazione, un corretto inserimento paesaggistico e un concreto contributo alla funzionalità della rete ecologica locale, la selezione delle specie arboree e arbustive dovrà concentrarsi su essenze autoctone ed ecologicamente idonee al sito, in relazione alla specifica localizzazione dell'intervento di mitigazione.

Il comparto è già allacciato alla fognatura comunale; l'attività produttiva, nonché la tipologia di produzione, non rientra tra i casi di cui all' art. 3 comma 1 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n.4 "disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia".

Lo studio di valutazione di impatto acustico allegato alla documentazione afferente la verifica di assoggettabilità alla VAS è stato sottoposto al parere della U.O. Agenti Fisici di questa Agenzia, le risultanze dello stesso saranno trasmesse non appena rese disponibili.

In considerazione delle caratteristiche del progetto proposto si possono ritenere condivisibili, in linea generale, le considerazioni conclusive circa gli impatti attesi, considerati poco significativi a livello comunale e/o sovracomunale; si ritiene tuttavia opportuno segnalare la necessità di approfondire la tematica relativa al traffico indotto, al fine di verificarne l'incidenza rispetto ai flussi di traffico attualmente transitanti sulla rete viaria interessata e la verifica del rispetto dell'invarianza idraulica.

il funzionario incaricato  
VALUTAZIONI AMBIENTALI  
geom. Marcella Don

Responsabile del procedimento: Ing. Umberto Filippo Cassio  
Responsabile dell'istruttoria: geom. Marcella Don

☎ 030 76811464 ✉ [u.cassio.arpalombardia.it](mailto:u.cassio.arpalombardia.it)  
☎ 030 76811448 ✉ [m.don@arpalombardia.it](mailto:m.don@arpalombardia.it)